

LA NOSTRA DOMENICA

Parrocchia dei Santi Vito e Compagni Martiri (Spinea)

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo
Anno A - 22 Novembre 2026 - Bianco

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25,31-46)



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".
Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Commento al Vangelo

Il Vangelo di Matteo ci indica quale sarà il giudizio del vero pastore verso il suo gregge da lui radunato: «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ero straniero e mi avete accolto». Anzitutto Gesù non si identifica con i potenti della terra, ma con i poveri e gli umili. E in secondo luogo ci chiede di riconoscerlo proprio nei poveri, accogliendoli nel loro bisogno.
Ma sentiamo a questo proposito cosa diceva papa Francesco: «La proposta del Vangelo non consiste solo in una relazione personale con Dio. E neppure la nostra risposta di amore dovrebbe intendersi come una mera somma di piccoli gesti personali nei confronti di qualche individuo bisognoso. La proposta è il regno di Dio; si tratta di amare Dio che regna nel mondo. Nella misura in cui Egli riuscirà a regnare tra di noi, la vita sociale sarà uno spazio di fraternità, di giustizia, di pace, di dignità per tutti. Il progetto di Gesù è instaurare il regno del Padre suo» (Evangelii Gaudium, 180).
L'apostolo Paolo, contemplando il Cristo risorto, afferma che «è necessario che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi. Poi sarà la fine, quando consegnerà il Regno a Dio Padre». Questo "regno di Dio" non è una religione. È molto di più. Va più in là delle credenze, dei precetti e dei riti di qualsiasi religione. È sorprendente che Gesù non spieghi mai propriamente che cosa è il "regno di Dio". Quello che fa è suggerire, con parabole indimenticabili, come agisce Dio e come sarebbe il mondo se i suoi figli e le sue figlie agissero come Lui; e mostra, con il suo fare di profeta, come cambierebbe la vita se tutti lo seguissero. Possiamo dire che "regno di Dio" è la vita così come la vuole costruire Dio e come di fatto va trasformandola Gesù. Questi sono i tratti principali di questo Regno: una vita di fratelli e sorelle, animata dalla compassione che ha verso tutti il Padre del cielo; un mondo dove si cercano la giustizia e la dignità di tutti gli esseri umani, incominciando dagli ultimi; dove ci si prende cura della vita liberando le persone e la società intera da ogni schiavitù disumanizzante; dove la religione è al servizio delle persone, soprattutto quelle più dimenticate; dove si vive accogliendo il perdono di Dio e rendendo grazie per il suo smisurato amore di Padre.
Quando nelle parrocchie e nelle comunità si dimentica il primato assoluto del Regno, ci si disperde in mille compiti, pratiche e devozioni che a volte restano molto lontani dal progetto del Vangelo. E va anche detto che l'orizzonte del Regno non coincide con i recinti della Chiesa, perché la potenza di Dio, il suo amore, agiscono al di là di tutti i confini posti dalla religione.
Che fare? Proviamo a muovere i primi passi nella direzione giusta e a mettere in pratica, senza fingere di non aver capito, quello che ci dice oggi il Vangelo: «Avevo fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».
Ricorderemo così che l'essenziale della vita di fede non è confessare Cristo a parole, ma praticare l'amore concreto per i poveri, per gli affamati, per gli stranieri, nei quali è presente realmente la carne di Cristo. Sì, questo vuol dire edificare il Regno di Dio e vivere di Cristo, forse anche senza conoscerlo.

don Giorgio Scatto

Domenica 22 novembre 2026

GIORNATA DEL SEMINARIO

Seminario di Treviso

"SIATE TESTIMONI DI FEDE, LIETI NEL SIGNORE"



La prima enciclica di papa Leone XIV, Magnifica humanitas, ci chiede di mettere al centro della nostra attenzione la persona umana e la sua dignità. Oggi c'è il pericolo di considerare la questione della dignità umana come un dato di fatto, come se sapessimo già di cosa si tratta, solo per il fatto che l'idea, secondo cui ogni essere umano possiede pari dignità intrinseca e inalienabile, abbia costituito il fondamento principale per il riconoscimento e la difesa dei diritti umani universali. La nostra comprensione della dignità umana nel suo senso profondo, e di ciò che il riconoscimento di tale dignità comporta, invece, è chiamata a svilupparsi, a maturare e a lasciarsi illuminare dalla luce della fede.

La dignità umana, proprio perché deriva dal fatto di essere stati creati a immagine e somiglianza di Dio, rimane sempre un mistero da contemplare e da scoprire, in modo particolare oggi, perché è sottoposta a una sorta di erosione dal momento che si pone l'accento soprattutto sull'integrità fisica dell'individuo e sulla sua completa autonomia nel prendere decisioni riguardo all'indirizzo della propria vita.

Papa Leone sottolinea che la dignità della persona umana è inevitabilmente relazionale, siamo fatti per la relazione con gli altri, per l'amore, l'amicizia e la comunità, e si esprime nel nostro desiderio, nella nostra capacità e nella nostra responsabilità di cercare senso e verità. La dignità umana riguarda un'unità essenziale di corpo, mente e spirito. È indubbiamente una sfida raccogliere questo invito per la nostra vita in Seminario e tuttavia proprio la possibilità di condividere la vita quotidiana con altri ragazzi e giovani, sostenuti dal dono della fede, ci dà la possibilità di crescere nella scoperta della nostra e altrui umanità, nella concretezza della vita a partire dalle scelte più piccole fino alla scelta più grande di abbracciare quella vocazione attraverso la quale il Signore rende magnifica la nostra umanità.

L'affermazione più audace e bella che Magnifica humanitas fa riguardo alla dignità umana emerge dalle sue riflessioni sul rapporto tra il nostro valore come persone umane e i nostri limiti e la nostra fragilità: «La finitudine, quando è accolta nella verità, non impoverisce l'essere umano, ma lo apre al riconoscimento del volto di Dio e dell'altro. Del resto, proprio perché sperimenta il limite - la vulnerabilità, il dolore, il fallimento - egli può riconoscere la propria e l'altrui dignità come inviolabile». In altre parole, i nostri limiti, persino la nostra sofferenza, non sono in contrasto con ciò che rende gli esseri umani portatori di un valore irriducibile, ma esattamente il contrario. Nell'esperienza di quelle debolezze e dipendenze, scopriamo in modo più autentico che la grandezza della dignità umana trascende quei limiti. Siamo fatti per la pienezza, per l'eternità, per la beatitudine, ma possiamo raggiungere questo compimento solo attraverso Gesù. Questo sguardo soprannaturale che il dono della fede ci consegna è ciò che fa la differenza e ci fa crescere nella coscienza della bellezza della nostra umanità, riconoscendo quanto al Signore stia a cuore la vita di ciascuno di noi.

Avere questo sguardo non significa fuggire dalla realtà, ma imparare a riconoscere l'azione di Dio negli eventi concreti di ogni giorno; uno sguardo che non si improvvisa né si delega, ma si apprende e si esercita nelle circostanze ordinarie della vita, grazie alla mediazione e alla vicinanza di fratelli e maestri di umanità.

Grazie a tutti coloro che continuano a sostenere la vita del nostro Seminario e continuiamo a chiedere insieme al Signore il dono di vocazioni sacerdotali.

don Luca Pizzato, Rettore

ABBONAMENTI A "LA VITA DEL POPOLO"

Consigliamo la lettura del settimanale diocesano "La vita del popolo" come fonte di informazione critica e occasione formativa personale e familiare. È possibile abbonarsi e rinnovare l'abbonamento per l'anno 2027

⇒ in canonica durante la settimana

con una delle seguenti modalità:

- Promozione subentro nell'abbonamento di un familiare defunto e per locali pubblici € 48,00
- Rinnovo Abbon. in parrocchia (ritiro del giornale in parrocchia) € 53,00
- Abbonamento postale (recapito a casa propria tramite posta) € 65,00

Novità

- Giornale Digitale, con fotogallery, video e link di approfondimento agli articoli € 40,00
- Pacco in parrocchia + Digitale € 63,00
- Postale a casa + Digitale € 75,00

SOSTIENI LA TUA PARROCCHIA CON LA BUSTA ANNUALE

Vuoi contribuire con una offerta straordinaria al sostegno economico della tua parrocchia?

Puoi dare la tua offerta attraverso la busta che trovi nei tavolini alle porte della chiesa, lasciandola poi nei cestini delle offerte che si raccolgono durante la messa; oppure nella cassetta offerte lato altare Trinità.

Chi desidera può fare la sua offerta anche attraverso bonifico bancario C/C IT83N0503436330000000011617 intestato a PARROCCHIA SS. VITO E MODESTO E C.M., presso BANCO BPM.

IL CIRCOLO NOI di SS. VITO E MODESTO
IN COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA

organizza gita ai

Mercatini di Natale di Levico Terme

Programma

ore 8:00 partenza da Spinea
ore 9:30 breve sosta
ore 11:00 arrivo a Levico e passeggiata al centro storico
ore 12:30 pranzo presso il ristorante "Brenta"
ore 14:00 visita ai mercatini di Levico all'interno del grande parco Asburgico
ore 17:00 partenza per il rientro a Spinea
ore 19:30 arrivo a Spinea

DOMENICA 6 DICEMBRE 2026

€ 60 soci Noi € 65 non soci

Il NOI di SS Vito e Modesto
insieme ad alcuni volontari del Grest
organizza i

Laboratori di Natale
in oratorio





DOMENICA 22 e 29 novembre
dalle 15.30 alle 17.30

ISCRIZIONI PRESSO IL BAR ENTRO IL 15 NOV

CORALE SS VITO E MODESTO

Domenica 22 novembre 2026 si celebrerà la festa di Cristo Re. Nella stessa data la Chiesa ricorda anche Santa Cecilia, Patrona della Musica Sacra. La Corale animerà la S. Messa delle ore 11.15.

Martedì 8 dicembre 2026 si celebrerà la festa dell'Immacolata. La corale animerà la S. Messa delle ore 11.15 cantando la Messa De Angelis in gregoriano.

Domenica 20 dicembre 2026
alle ore 17.00 in chiesa Parrocchiale si svolgerà il
CONCERTO PER UN NATALE DI PACE,
con la partecipazione dei seguenti gruppi:

- *Coro I Fuoritono* di Mestre, diretti da Vittorio Zambon;
- *Corale San Marco* di Mestre, diretti da Lucia Santi;
- *Coro Una Voce* di Olmo di Martellago, diretti da Monica Barbiero;
- *Corale SS. Vito e Modesto* di Spinea, diretti da Luigi Peres.

Venerdì 25 dicembre 2026 la corale animerà la celebrazione del Natale alle ore 11.15, cantando la Messa breve di Leo Delibes (1836-1891).

APPUNTAMENTI DI AVVENTO

CON LA PAROLA

Mercoledì 2 e 9 Dic, a San Vito, ore 20.45
Lectio Biblica guidata a cura di
Paola Pasqualini Coop Pastorale Diocesana

CON L'EUCARISTIA

Mercoledì 16 Dic, a Santa Bertilla, ore 20.45
Adorazione Eucaristica guidata
con possibilità di confessione personale

Caritas
Collaborazione pastorale di Spinea

Ritiro volontari della Caritas di Spinea

Domenica 29 novembre
dalle ore 9.00
in oratorio a S. Vito
Ore 11.15 Santa Messa

FORMAZIONE CCP e CPP

SABATO 28 NOVEMBRE, a Spinea in Oratorio a san Vita dalle 9.00 alle 16.30

"CREARE INSIEME"
BANCARELLA SOLIDALE
giorni 5,6 e 8 Dicembre



Tutta la Comunità è invitata a partecipare.
Il ricavato sarà devoluto per scopi caritativi e missionari.

VANGELO NELLE CASE

MARTEDÌ 24 NOVEMBRE, ORE 20.30, DA:
- Giorgio e Lina Bisson, via Matteotti 60.

MARTEDÌ 1 DICEMBRE, ORE 20.30, DA:
- Silvia Bellin, via Carpaccio 21.

CIRCOLO NOI SS. VITO E MODESTO

APERTI I TESSERAMENTI 2027

ADULTI € 8.00
RAGAZZI € 6.00

ORARI DI APERTURA DEL BAR

Il foglietto "LA NOSTRA DOMENICA" è consultabile anche sul sito www.santivitoemodesto.it

Questa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore:
Novello Lucia
Ai familiari e agli amici porgiamo le condoglianze e l'affetto della comunità.

GIORNO	ORA	INTENZIONI PER LE SS. MESSE
Domenica 22 Novembre 34ª domenica del Tempo Ordinario NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO	**8.00**	Barbato Giovanni / Giuliana e Ferruccio / Loris e Devota / Sergio e Gina
	9.30	**(Graspo)** Rivi Maria Egle, def. fam. Rivi e def. fam. Fiolo
	10.00	Niero Mariano / def. fam. Giordani / Benito, Pietro e Angelina / Franchina Cosima e Fatta Rosolino / def. fam. Cobelli
	10.30	**(Fornase)**
	11.15	Boscari Giorgio (1° ann.) / Calaprice Umberto e De Tomo Ada / Miulli Antonio e Miulli Gianni
Lunedì 23 Novembre	**18.30**	Girolama / Nives e Claudio / Disanti Floriana
Martedì 24 Novembre SS. ANDREA DUNG-LAC E COMPAGNI, MARTIRI VIETNAMITI	**15.30**	*Funerale di Casarin Gabriele*
	18.30	Malvestio Pier Giovanni (2° ann.) / Celegon Antonio / Erminia e Bruno / Spolaor Lina / Vidal Lidia
Mercoledì 25 Novembre	**18.30**	Giovanni, Giuseppe e Maria
Giovedì 26 Novembre	**18.30**	Giuseppina e Giovanni / Cazzin Paola (3° ann.) e Marchiori Oscar (30° ann.)
Venerdì 27 Novembre	**18.30**	Cecchinato Pierina / Spolaor Bruno
Sabato 28 Novembre	**17.00**	*ADORAZIONE EUCARISTICA* in chiesa a S. Vito.
	18.30	Tomaello Paolo / Trevisani Romano
Domenica 29 Novembre 1ª DOMENICA DI AVVENTO	**8.00**	Armando e Luigina
	9.30	**(Graspo)**
	10.00	
	10.30	**(Fornase)**
	11.15	Angelo, Ferruccio e Carlo / Ines e Eufemia

Chiediamo gentilmente che le intenzioni di preghiera con il ricordo dei nomi dei defunti (Ss. Messe in suffragio) siano comunicate **entro il venerdì mattina** in canonica.



IL MESSALINO "PANE QUOTIDIANO" dei mesi di **Gennaio-Febbraio 2027** si può acquistare in canonica o in sagrestia al prezzo di **Euro 4,80**. Qualora non fosse temporaneamente disponibile, lasciare in Canonica il proprio nominativo e numero di telefono per prenotarlo.



CONFESSIONI	**Ogni sabato dalle ore 16.30 alle ore 18.00** in chiesa a S. Vito. In alternativa, è possibile contattare la canonica (tel. 041 990196) per fissare un appuntamento.
ADORAZIONE EUCARISTICA	**Ogni LUNEDÌ alle ore 17.30** in chiesa a S. Vito.
RECITA DEL ROSARIO COMUNITARIO	**Da MARTEDÌ a VENERDÌ alle ore 17.45 e al SABATO alle ore 17.30** in chiesa a S. Vito.

Orario delle SS. Messe Feriali e Festive

S. Vito: da lunedì al venerdì 18.30; sabato 18.30 (prefestiva); domenica 8.00, 10.00, 11.15
Casa di Riposo delle Suore: tutti i giorni 8.00
Graspo: domenica 9.30 — **Fornase**: domenica 10.30

www.santivitoemodesto.it | spinea@diocesitv.it | sanvito.spinea@legalmail.it (PEC) | Tel. 041 990196